

Comune di Ravenna



Commissione 4 *"Politiche Culturali, afam, mosaico, università"* del 03/04/2026 ore 14:30

VERBALE COMMISSIONE

(APPROVATO IN C. 4 IL 08/07/2026)

In data 03/04/2026 alle ore **14:30** si è svolta, presso la sala Alberto Martini del MAR – Museo d'arte della città di Ravenna, la seduta della Commissione 4 *"Politiche Culturali, afam, mosaico, università"* (in presenza), per discutere il seguente ordine del giorno:

1. approvazione verbale seduta precedente;
2. **PD 136_2026** "APPROVAZIONE DELIBERAZIONE PV N. 9/PG. 53607/26 - RENDICONTO DELLA GESTIONE 2025 DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ISTITUZIONE BIBLIOTECA CLASSENSE"
3. **PD 141_2026** "APPROVAZIONE DELLA DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ISTITUZIONE MUSEO D'ARTE DELLA CITTÀ N. 4/PROT GEN N. 38011/2026 AVENTE AD OGGETTO "SECONDA VARIAZIONE DI COMPETENZA E DI CASSA AL BILANCIO DI PREVISIONE E AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2026-2028"
4. **PD 142_2026** "APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2025 DELL'ISTITUZIONE MUSEO D'ARTE DELLA CITTÀ"

Presiede la seduta: Francesconi Chiara.

Risultano presenti all'appello i seguenti componenti:

Cognome e nome	Gruppo	Delega	Presente	Assente	Ora entrata	Ora uscita
ANCARANI Alberto	Forza Italia		✓		14.54	15.32
ANCISI Alvaro	Ancisi-Lista per Ravenna		✓		14.54	15.32
BAZZOCCHI Fabio	Partito Democratico			✓	/	/
CAPONEGRO Mauro-Falco	Fratelli d'Italia		✓		14.30	15.32
DI LORENZO Petia	Partito Democratico		✓		14.52	15.32
DONATI Filippo	Viva Ravenna			✓	/	/
ESPOSITO Renato	Fratelli d'Italia		✓		14.30	15.32

Cognome e nome	Gruppo	Delega	Presente	Assente	Ora entrata	Ora uscita
FRANCESCONI Chiara	Progetto Ravenna		✓		14.30	15.32
GALLONETTO Igor	Movimento 5 Stelle			✓	/	/
NATALI Maria Gloria	Partito Democratico		✓		14.30	15.32
PERINI Daniele	Ama Ravenna			✓	/	/
SPADONI Gianfranco	Lista per Ravenna-Lega-PDF			✓	/	/
STALONI Nicola	Alleanza, Verdi e Sinistra		✓		14.30	15.32
STUCCI Francesco	Partito Repubblicano Italiano		✓		15.04	15.32
VERLICCHI Veronica	La Pigna, Città-Forese-Lidi			✓	/	/

Risultano, inoltre, presenti:

- Assessore: Fabio Sbaraglia
- Esperti: Claudio Fiocco – Esperto “Viva Ravenna”; Loris Savini – Esperto “La Pigna”.

Sono inoltre presenti: Dott. Roberto Cantagalli – Dirigente Istituzione Museo d’Arte della Città di Ravenna; Dott.ssa Silvia Masi - Dirigente Istituzione Biblioteca Classense

La Presidente C.4, **Chiara Francesconi**, proceduto all’appello informa i commissari della presenza dell’esperto del gruppo “La Pigna” Loris Savini che, nonostante l’assenza della consigliera Veronica Verlicchi, partecipa alla seduta ma senza possibilità di intervenire nella discussione. Approvato il verbale della seduta del 2 marzo 2026, la Presidente informa, inoltre, di un messaggio arrivato dal consigliere Gianfranco Spadoni con la richiesta di mettere a verbale il proprio dissenso rispetto alla convocazione della commissione odierna, ritenuta inopportuna in considerazione del periodo particolarmente vicino alle festività pasquali. Nel messaggio di risposta, Francesconi precisa le difficoltà nell’incrociare la disponibilità dei Dirigenti e dell’Assessore, unitamente alla possibilità di organizzare una visita guidata alla mostra del MAR. Nella scorsa legislatura è sempre stata apprezzata la proposta da parte della Presidente e dell’Assessore di svolgere le commissioni cultura, quando possibile, in luoghi di cultura con possibilità di entrare in contatto con l’offerta culturale ravennate, qualora tale modalità non fosse più apprezzata o risultasse incompatibile con vincoli di tempo e organizzazione, si invitano i componenti della commissione a segnalarlo, al fine di poter rivedere l’impostazione.

La Presidente passa dunque ad introdurre i punti all’ordine del giorno: il rendiconto della gestione 2025 dell’Istituzione Biblioteca Classense; il rendiconto della gestione 2025 dell’Istituzione MAR; la deliberazione relativa all’approvazione della delibera del CdA del MAR sulla seconda variazione di competenza e di cassa al bilancio di previsione e al PEG 2026-2028. Propone di procedere con un’unica presentazione, un’unica discussione e un’unica votazione trattandosi di atti che transitano regolarmente in Commissione. Non emergendo pareri contrari, la Presidente cede la parola all’Assessore.

L’assessore **Fabio Sbaraglia** introduce le tre delibere all’ordine del giorno: rendiconto del MAR, rendiconto della Biblioteca Classense e seconda variazione di bilancio del MAR. La presentazione del rendiconto diventa anche occasione per una sintesi delle attività svolte dalle istituzioni nel 2025. Per il MAR l’anno si è aperto con la conclusione della mostra celebrativa “I’m a Mosaic”, dedicata al centenario dell’Accademia di Belle Arti di Ravenna e della sua scuola di mosaico. A febbraio si è svolto, per il quarto anno consecutivo, il progetto “il Mar dei piccoli”, interamente dedicato a famiglie e bambini con mostre, eventi performativi e laboratori. Si tratta di un format molto apprezzato dalla città, in forte crescita e già riproposto nel 2026.

Nel 2025, a causa di interventi strutturali che coinvolgevano le aree espositive del museo, non si è svolta la cosiddetta “mostra di primavera”, con inevitabili ricadute sugli introiti di biglietteria e

bookshop. Successivamente si è tenuta la festa di Coconino, prima casa editrice italiana a portare la graphic novel dalle edicole alle librerie, che per il quarto anno ha scelto Ravenna per celebrare la propria attività. Si preannuncia, inoltre, che anche la quinta edizione avrà di nuovo luogo a Ravenna e al MAR.

L'evento principale dell'anno è stata la nuova edizione della Biennale del mosaico contemporaneo con la mostra dedicata a Marc Chagall, con sede al MAR ma con un progetto che toccava oltre 40 sedi in tutta la città e realizzata con numerose collaborazioni locali e internazionali. Tra le presenze straniere si segnalano le mostre a Palazzo Rasponi dedicate a Omar Mismar e Shahzia Sikander, due artisti che praticano i linguaggi del mosaico chiamati a Ravenna non solo per esporre le loro opere ma anche per operare a stretto contatto con le maestranze locali.

Prosegue, inoltre, la programmazione della Project Room, spazio espositivo ricavato da un ex magazzino e dedicato alla sperimentazione, soprattutto contemporanea, un luogo dove la fruizione delle opere possa godere di un'informalità e di una libertà che spesso gli spazi museali non riescono ad offrire.

Nel corso dell'anno 2025 sono stati quattro i progetti proposti tra fotografia, mosaico ed arte contemporanea anche a livello internazionale.

Parallelamente il museo ha continuato a lavorare anche sul proprio patrimonio, tra cui il restauro della pala di Giorgio Vasari, il restauro e il riallestimento della gipsoteca sostenuti anche da finanziamenti ministeriali, grazie a una collaborazione con la Sovrintendenza per il restauro dei pezzi più importanti e il loro successivo allestimento nella galleria al primo piano. Si segnala, inoltre, la vittoria di un bando regionale per il progetto "Digital Humanities", finanziato con il massimo del punteggio e con il massimo dei fondi disponibili (300.000 euro divisi) e destinato alla progressiva digitalizzazione del patrimonio conservato nel museo e del patrimonio documentale conservato nella Biblioteca Classense.

Sul fronte delle acquisizioni, il museo ha acquisito da un privato un'opera di Daniel Buren che oggi trova spazio in pinacoteca, e ottenuto in comodato un'opera di Alberto Burri, frutto della collaborazione con la Fondazione Burri di Città di Castello. Inoltre, grazie al bando ministeriale "Strategia Fotografia" è stato acquisito un fondo fotografico di Guido Guidi, legato alla sua esperienza di insegnamento in Accademia. A fronte di tutto ciò, il bilancio delle entrate comprende: oltre 155.000 euro di incassi da biglietteria e bookshop, 70.000 euro di trasferimento regionale, 670.000 euro di trasferimenti comunali, circa 10.000 euro di introiti dal canone della caffetteria e quasi 90.000 euro di contributi privati provenienti da fondazioni bancarie e da donazioni.

L'Assessore prosegue illustrando il rendiconto della Biblioteca Classense, evidenziando come l'attività della biblioteca si sviluppi su due direttrici principali: da un lato la tutela e la valorizzazione del fondo storico, dall'altro la promozione della pubblica lettura. Nel 2025 sono stati organizzati oltre 250 eventi di pubblica lettura tra sede centrale e biblioteche decentrate, un numero che equivale a più di un'iniziativa al giorno, togliendo i festivi e i giorni di chiusura. I prestiti complessivi, tra prestiti e proroghe, sono stati quasi 170.000, decisamente maggiori rispetto ai 90.000 circa del 2021. I prestiti risultano distribuiti in modo quasi paritario tra la sede centrale con 75.800 e le biblioteche decentrate, Bibliobus compreso con oltre 71.000 prestiti. Anche gli utenti attivi sono cresciuti considerevolmente, passando da circa 9000 del 2021 a oltre 11.500 del 2025. Tutto questo prova la mole di attività che la biblioteca svolge quotidianamente, ma anche il suo ruolo centrale nel sistema culturale.

A fronte di tutto ciò il bilancio della Biblioteca Classense comprende: 789.000 € di trasferimento comunale, destinati principalmente al funzionamento dei servizi bibliotecari necessari di apertura e front office e alle attività di catalogazione e back office; circa 187.000 euro di finanziamento ministeriale, di cui una parte proveniente dal Fondo Giuli per l'acquisto di libri e circa 70.000 euro per il progetto di promozione della lettura 'Cepell' che dà impulso e riconosce un'attività di qualità che la biblioteca porta avanti da tanto tempo; 118.000 euro sono invece gli incassi derivanti dal Museo Dante e la zona dantesca, in crescita costante negli ultimi quattro anni, anche in termini di accessi.

Si segnala, inoltre, la riapertura dell'Aula Magna nell'aprile 2025, dopo un lungo restauro condotto con la collaborazione e la supervisione della Soprintendenza: da allora si sono registrati circa 8.000 ingressi peraltro con un piccolo contributo economico richiesto per garantire i servizi di custodia e guardiania.

A fronte di tutto questo, entrambe le istituzioni chiudono con un avanzo di amministrazione: la

Biblioteca Classense registra un avanzo di circa 154.000 euro, di cui circa 44.000 euro di gestione ordinaria, in linea con quanto registrato negli ultimi anni, mentre gli ulteriori 110.000 euro risultano legati al Fondo Giuli, finanziamento particolarmente consistente che comporterà un forte impegno amministrativo nel corso del 2026.

Il MAR chiude invece con un avanzo di circa 200.000 euro dovuto in parte a maggiori entrate da biglietteria e bookshop rispetto a quanto stimato, e in parte a minori spese.

Per quanto riguarda invece la seconda variazione di bilancio 2026 in corso del MAR si registrano 5000 € di ArtBonus da parte di un privato cittadino destinato al restauro di un'opera di Carla Accardi, unito a un ulteriore finanziamento della Regione per il riallestimento della Gipsoteca.

Silvia Masi, Direttrice della Biblioteca Classense, si dichiara contenta del fatto che, nella presente seduta di commissione, sia stato possibile esaminare anche i dati relativi all'attività ordinaria della biblioteca, spesso trascurati a favore delle attività straordinarie. In particolare, si evidenzia l'aumento registrato nel 2025 sia del numero di prestiti sia del numero degli utenti attivi, ossia coloro che hanno effettuato almeno un prestito nel corso dell'anno. Si sottolinea come il dato degli iscritti complessivi risulti meno significativo poiché l'iscrizione non implica necessariamente l'utilizzo effettivo dei servizi; al contrario, il numero degli utenti attivi rappresenta un indicatore più attendibile dell'effettiva fruizione della biblioteca. Il fatto che entrambi questi indicatori risultino in crescita è motivo di soddisfazione, anche perché tale andamento si pone in controtendenza rispetto ai dati registrati a livello regionale e, ancor più, a livello nazionale. Si auspica che il continuo lavoro di promozione e valorizzazione del patrimonio, unitamente all'incremento della collezione, consenta di proseguire così anche negli anni futuri.

Si ricorda, inoltre, come la biblioteca sia fortemente impegnata nelle attività di promozione della lettura e del proprio patrimonio, attraverso numerose attività organizzate sia in proprio sia in collaborazione con altri soggetti del territorio. Tra questi si segnala la collaborazione con l'Università di Bologna con proposte di iniziative, presentazioni, convegni, ma anche collaborazioni con associazioni e realtà culturali locali quali Ravenna Teatro e Ravenna Festival. Complessivamente, nel 2025 le attività realizzate in collaborazione con soggetti terzi sono state 350, un numero significativo che conferma il ruolo della biblioteca come luogo di opportunità per le realtà culturali del territorio e la capacità di permeabilità tra questi due aspetti. Per quanto riguarda le iniziative organizzate direttamente dalla biblioteca si segnala un'intensa attività espositiva: nel 2025 sono state realizzate sette mostre, di cui tre allestite nel Corrido Grande, ossia "Colori di un intellettuale" dedicata ad Alberto Martini, "Il genio vagante" dedicata agli esploratori ravennati e infine la principale ossia "La libreria dei Camaldolesi a Ravenna". Quest'ultima è stata inaugurata in seguito alla riapertura dell'Aula Magna dopo i restauri e ha permesso di ricostruire la storia della Biblioteca Classense, dall'arrivo dei monaci camaldolesi in città nel 1515 fino all'epoca napoleonica, periodo in cui la biblioteca divenne pubblica. La mostra ha registrato un'elevata affluenza di visitatori, con tutte le visite guidate sold out e numerose richieste di ulteriori appuntamenti, compatibilmente con le risorse di personale disponibili. L'iniziativa ha inoltre rafforzato la collaborazione con il Monastero di Camaldoli, anche in vista delle celebrazioni del 2027 per il millenario di Romualdo.

Sono state poi realizzate alcune piccole esposizioni nel corridoio Farini: mostre di dimensioni ridotte ma molto interessanti; tra queste si ricorda "Famiglie in guerra", organizzata dall'Archivio Storico del Comune di Ravenna ospitato presso la Biblioteca Classense. 'È stata la nostra prima vera esperienza di public history', cioè la storia condivisa con chi l'ha vissuta. Si trattava di una mostra che raccoglieva lettere e fotografie dei militanti internati durante la Seconda Guerra Mondiale. È stato chiesto ai cittadini ravennati di aprire i propri cassetti e raccontare le loro storie familiari e la partecipazione è andata davvero oltre ogni aspettativa.

La valorizzazione del patrimonio, continua Masi, comincia dalla sua cura e in questo ambito la biblioteca e l'Amministrazione comunale dedicano un'attenzione che non è affatto scontata. Oltre al finanziamento di 1,5 milioni per il restauro dell'Aula Magna, il Comune ha stanziato oltre 500.000 euro di contributo PNRR e altri 500.000 euro per il restauro delle sale storiche, la cui inaugurazione è prevista per metà anno. La manutenzione e la cura sono rivolte anche alle altre biblioteche del territorio, in particolare alla biblioteca di Sant'Alberto, che fu dimora estiva di Olindo Guerrini, situata in un'area fragile perché sotto il livello del mare e quindi soggetta ad umidità e infiltrazioni. Anche la biblioteca per bambini di Casa Vignuzzi ha beneficiato del completo rifacimento

dell'impianto illuminotecnico grazie a un contributo della Regione Emilia – Romagna.

Per quanto riguarda i restauri, l'intervento più significativo è stato quello dell'iconografia camaldolese, realizzato tramite crowdfunding in collaborazione con l'Associazione "Amici della Biblioteca Classense" così come l'importante attività di digitalizzazione portata avanti sia con il progetto FESR Digital Humanities sia con fondi ordinari.

Un capitolo fondamentale è la promozione della lettura, con particolare attenzione ai più piccoli. Molte attività sono svolte in collaborazione con le scuole, con le famiglie, soprattutto per quanto riguarda la fascia 0-6 anni attraverso il progetto "Nati per leggere", che ha l'obiettivo di crescere giovani lettori che restino lettori anche nel futuro e offrire strumenti di comprensione e di dialogo tra le famiglie e i ragazzi. A queste iniziative si affiancano quelle dedicate agli adolescenti in particolare presso la sezione Holden della biblioteca, con un'attenzione particolare ai temi che li riguardano, ad esempio una collaborazione con l'AUSL ha permesso di realizzare un progetto rivolto ai ragazzi che soffrono di disturbi alimentari, con lo scopo di favorire un ambiente che potesse essere accogliente e stimolante anche attraverso l'utilizzo di giochi di società.

L'idea è quella di fare della biblioteca, conclude Masi, non solo un luogo di conservazione e valorizzazione della cultura ma un luogo di comunità che possa essere sentito come casa per tutti.

Il Direttore del MAR **Roberto Cantagalli** ringrazia la Commissione per aver accolto l'invito a svolgere la seduta presso il MAR, sottolineando come sia ormai consuetudine riunirsi negli spazi del museo in occasione delle mostre temporanee; ricorda inoltre che, al termine della seduta, ci sarà la possibilità di visitare la mostra dedicata a Mattia Moreni.

Cantagalli passa a evidenziare la linea strategica perseguita negli ultimi anni, fondata su due direttrici principali: la valorizzazione del patrimonio del museo e il miglioramento dell'accoglienza e della fruizione degli spazi. In quest'ottica si collocano gli interventi sull'edificio, sui percorsi di visita, sulla segnaletica, il rinnovamento del bookshop e l'attivazione di un punto ristoro. L'attenzione riservata all'accoglienza dei visitatori, centrale per favorire la fruizione e la visita dell'edificio e del suo patrimonio, è stata particolarmente apprezzata dalla direttrice del Museo nazionale Chagall che durante l'inaugurazione della mostra dedicata all'artista ha riservato numerosi complimenti al museo. Lo scorso anno è stato inoltre avviato un percorso, in fase di completamento entro metà maggio, che porterà alla realizzazione di un nuovo ingresso alla pinacoteca, accompagnato da una ricostruzione video dell'evoluzione storica dell'edificio, con l'obiettivo di rafforzare la consapevolezza del suo valore simbolico per la città. Parallelamente è in corso la riqualificazione della Galleria centrale della pinacoteca e il restauro della pala d'altare di Giorgio Vasari, finanziato con fondi regionali e un contributo sotto forma di ArtBonus. L'opera restaurata verrà ricollocata in uno spazio adeguato che ne consentirà la corretta fruizione. Tra i progetti più rilevanti va ricordato inoltre il recupero di nuovi spazi espositivi al primo piano, dove si è tenuta la mostra dedicata a Chagall. Al secondo piano, invece, verrà inaugurata una nuova galleria fotografica dedicata all'artista ravennate Paolo Roversi, noto in tutto il mondo e che proietterà il museo in una dimensione assolutamente internazionale.

Cantagalli sottolinea che tali interventi sono stati resi possibili soprattutto grazie alla partecipazione a bandi nazionali e internazionali e a fondi europei, oltre a contributi regionali e a forme di Art Bonus, evidenziando l'importanza del coinvolgimento del sistema imprenditoriale locale nella valorizzazione e conservazione del museo e del suo patrimonio.

Grande rilievo viene attribuito anche al lavoro sul capitale umano: il museo collabora stabilmente con l'Università di Bologna e l'Accademia di Belle Arti, ospitando lezioni e attività formative che coinvolgono studenti e figure professionali del museo, creando una connessione tra chi opera già nel mondo dei beni culturali e chi invece si sta formando; queste relazioni favoriscono la nascita di grandi opportunità come progetti internazionali che vedono l'Accademia e l'Università come partner. Il MAR si conferma, inoltre, spazio di riferimento per la filiera culturale della città: numerose associazioni e festival utilizzano gli spazi museali e, nello scorso anno, oltre 5000 persone hanno partecipato agli eventi organizzati.

Infine, viene posto l'accento sui progetti di welfare culturale ossia i progetti educativi rivolti non soltanto alle scuole ma anche agli adulti. Lo scorso anno sono state pianificate delle attività che verranno messe in atto quest'anno e che porteranno il museo in strutture residenziali per anziani, nelle biblioteche decentrate. Queste progettualità stanno portando grande entusiasmo anche nel personale del museo che sta mettendo in campo idee molto innovative e originali.

‘Credo’ siano pochi, procede Cantagalli, i musei che ricevono finanziamenti privati non solo per valorizzare le opere d’arte ma anche per i servizi: recentemente un’associazione filantropica ha confermato il suo sostegno ai progetti educativi del museo, segno della crescente percezione del MAR come risorsa per la comunità, non solo custode di patrimonio ma spazio di connessione, confronto, e costruzione di cultura condivisa, in continuità con il lavoro della Biblioteca Classense.

Il consigliere **Mauro Falco Caponegro** chiede chiarimenti in merito ai 170.000 prestiti registrati nel 2025, suddivisi tra 75.800 della sede centrale e 72.000 delle sedi decentrate, domandando se il dato riguardi esclusivamente libri o anche altri materiali.

Masi precisa che i prestiti comprendono tutte le tipologie di materiali. Sul totale si registrano 8174 prestiti di materiale multimediale, dato in calo negli ultimi anni; circa 9000 prestiti di saggistica; quasi 6000 prestiti della Biblioteca Holden, questo è un dato particolarmente positivo in quanto relativo alla fascia adolescenziale e in aumento rispetto ai 3000 prestiti del 2021; infine la quota classificata come “altro”, relativa a materiali miscelanei difficili da classificare. Viene inoltre evidenziato il forte incremento dei prestiti interbibliotecari all’interno della rete bibliotecaria di Romagna e San Marino: dai 5500 prestiti del 2022 si è passati a 11.931 del 2025, a conferma del significativo utilizzo del servizio da parte del pubblico.

Alla domanda del consigliere Caponegro sugli investimenti nella sezione multimediale, la Direttrice segnala una progressiva riduzione delle risorse destinate a causa sia della diminuzione della produzione, sia della diminuzione della domanda, in particolare per i CD musicali ormai non più richiesti. I DVD mantengono ancora una certa utenza ma la quota di investimento è sempre più bassa. Parallelamente è invece aumentato l’impegno economico della rete bibliotecaria di Romagna e della Regione per la biblioteca digitale MediaLibraryOnLine, che consente il download di audiolibri, ebook, etc. sui propri cellulari o computer. Si tratta quindi di un settore che sta subendo significative trasformazioni, il valore della lettura del libro cartaceo rimane ancora molto significativo mentre cala per altri materiali multimediali.

Il consigliere **Renato Esposito** chiede se i manoscritti antichi siano prestabili o consultabili e se siano stati digitalizzati.

La **Direttrice Masi** conferma che i manoscritti non sono prestabili ma sono in corso di digitalizzazione e consultabili online tramite la Digital Library “Collezioni Digitali Classensi” (CDC). Viene inoltre annunciata la pubblicazione della prima mostra virtuale derivata dall’esposizione sulla Biblioteca Camaldolese. La mostra virtuale consentirà una fruizione arricchita grazie ai collegamenti e agli approfondimenti digitali.

Nessun altro consigliere avanza sollecitazioni o richieste di chiarimenti, precisazioni etc. per cui **Francesconi** passa a raccogliere le espressioni di **parere alla proposta di delibera PD 136/2026**.

Gruppi Consiliari presenti	Parere
Gruppo Partito Democratico	FAVOREVOLE
Gruppo Fratelli d’Italia	IN CONSIGLIO
Gruppo Ancisi – Lista per Ravenna	IN CONSIGLIO
Gruppo Lista per Ravenna – Lega – Popolo della Famiglia	-----
Gruppo Forza Italia	IN CONSIGLIO
Gruppo Movimento 5 Stelle	-----
Gruppo La Pigna – Città, Forese e Lidi	-----
Gruppo Alleanza, Verdi e Sinistra	FAVOREVOLE
Gruppo Partito Repubblicano Italiano	FAVOREVOLE
Gruppo Ama Ravenna	-----
Gruppo Viva Ravenna	-----
Gruppo Progetto Ravenna	FAVOREVOLE

Parere alla proposta di delibera PD 141/2026

Gruppi Consiliari presenti	Parere
Gruppo Partito Democratico	FAVOREVOLE
Gruppo Fratelli d'Italia	IN CONSIGLIO
Gruppo Ancisi – Lista per Ravenna	IN CONSIGLIO
Gruppo Lista per Ravenna – Lega – Popolo della Famiglia	-----
Gruppo Forza Italia	IN CONSIGLIO
Gruppo Movimento 5 Stelle	-----
Gruppo La Pigna – Città, Forese e Lidi	-----
Gruppo Alleanza, Verdi e Sinistra	FAVOREVOLE
Gruppo Partito Repubblicano Italiano	FAVOREVOLE
Gruppo Ama Ravenna	-----
Gruppo Viva Ravenna	-----
Gruppo Progetto Ravenna	FAVOREVOLE

Parere alla proposta di delibera PD 142/2026.

Gruppi Consiliari presenti	Parere
Gruppo Partito Democratico	FAVOREVOLE
Gruppo Fratelli d'Italia	IN CONSIGLIO
Gruppo Ancisi – Lista per Ravenna	IN CONSIGLIO
Gruppo Lista per Ravenna – Lega – Popolo della Famiglia	-----
Gruppo Forza Italia	IN CONSIGLIO
Gruppo Movimento 5 Stelle	-----
Gruppo La Pigna – Città, Forese e Lidi	-----
Gruppo Alleanza, Verdi e Sinistra	FAVOREVOLE
Gruppo Partito Repubblicano Italiano	FAVOREVOLE
Gruppo Ama Ravenna	-----
Gruppo Viva Ravenna	-----
Gruppo Progetto Ravenna	FAVOREVOLE

I lavori hanno termine alle 15:32.

La Presidente Commissione 4 – F.to Chiara Francesconi

La Segretaria Commissione 4 – F.to Benedetta Di Filippo